



# COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 44  
in data 30-04-2016

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** APPROVAZIONE PATTO INTEGRATIVO ANTICORRUZIONE

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **12:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

<b>ALIPRANDI LORETTA</b>	<b>SINDACA</b>	<b>P</b>
<b>De Luigi Moira</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Meneghel Manuel</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Piovesan Giampiero</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Frasson Emanuele</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta la Sig.ra GHEDIN DANIELA Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE  
ALIPRANDI LORETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GHEDIN DANIELA

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N	Immediatamente eseguibile	N
<b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> N. _____ Reg. .Pubbl. Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Addì _____  LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Dott.ssa Viviana Spitaleri</i>		<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b> Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. n. 267/2000  il _____ Addì _____  LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Dott.ssa Viviana Spitaleri</i>			

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- l'articolo 1, comma 17, L.190/2012 dispone che "*Le Stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";
- che il punto 1.13 del Piano nazionale Anticorruzione (dedicato ai "*Patti di integrità negli affidamenti*") espressamente recita "*Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.*"
- che i Patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- che il Comune di Meolo con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 29/01/2016, esecutiva ai sensi di legge ha aggiornato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);
- che il succitato PTPC si conforma, in pieno, ai principi e agli enunciati del Programma Nazionale Anticorruzione ;

Dato atto che questa Amministrazione ritiene doveroso portare avanti – in ambito di pubblici appalti e pubbliche commesse - valori quali la "*legalità*" e la "*trasparenza*" nello sforzo tangibile e concreto di assicurare:

- a) *la tutela dell'interesse pubblico nella corretta gestione delle risorse;*
- b) *il corretto dispiegarsi della concorrenza;*

Visto il Patto di integrità (allegato A) predisposto, con la collaborazione e condivisione dei Responsabili P.O., dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed apprezzatolo come "*meritevole*" di approvazione;

Ritento di dover procedere all'approvazione, con le precisazioni (punti 1, 2 e 3 che seguono) dell'allegato Patto di integrità:

- **PRECISAZIONE n. 1;** il Patto di integrità troverà applicazione per le procedure ad evidenza pubblica il cui valore - al netto di Iva, ma comprensivo degli oneri della sicurezza - sia superiore ad euro 40.000,00.
- **PRECISAZIONE n. 2;** il Patto di integrità troverà applicazione a partire dal 1° giugno 2016 e pertanto costituirà parte integrante e sostanziale delle procedure ad evidenza pubbliche avviate dopo tale data (*si considera data di avvio la pubblicazione del bando di gara, la spedizione della lettera di invito, la pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse*)
- **PRECISAZIONE n. 3;** il Patto di integrità costituirà parte integrante della *lex specialis* di gara per appalti di lavori, forniture e servizi a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziate). Trova applicazione per i contratti di servizi esclusi (allegato IIB) e, su scelta discrezionale del Responsabile di P.O. del Settore competente, troverà applicazione anche per le concessioni di servizi/concessioni di lavori e per la finanza di progetto.

Preso atto:

- del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 72/2013 aggiornato con delibera 12/2015;
- del Dlgs 163/2006;
- della legge 190/12;
- della determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P.;

Acquisito il parere favorevole del Segretario generale, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. lgs. 267/2000;

Dato atto che non è necessario il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/2000, in quanto non vi sono riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimoni dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare il “Patto di integrità”, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di precisare che il Patto di Integrità troverà applicazione a partire dal 1/6/2016 per le procedure ad evidenza pubblica il cui valore al netto di Iva ma comprensivo oneri della sicurezza sia superiore ad euro 40.000,00 e pertanto costituirà parte integrante e sostanziale delle procedure ad evidenza pubbliche avviate dopo tale data (*si considera data di avvio la pubblicazione del bando di gara, la spedizione della lettera di invito, la pubblicazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse*) e dovrà costituire parte integrante della lex speciale della gara per appalti di lavori, forniture e servizi a prescindere dalle procedure utilizzate (aperte/ristrette/negoziato);
3. di dare altresì atto che, su scelta discrezionale del Responsabile di P.O. del Settore competente, troverà applicazione anche per le concessioni di servizi/concessioni di lavori e per la finanza di progetto.

## PATTO DI INTEGRITA'

Con questo Patto d'Integrità (*d'ora innanzi, per brevità, semplicemente P.I.*) il Comune di Meolo e gli operatori economici che partecipano alle gare dallo stesso indette si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Fermi restando gli anzidetti principi, il P.I. definisce:

- (*PARTE PRIMA*) le regole e gli obblighi a carico degli operatori economici partecipanti alle gare nonché dei subappaltatori/cottimisti/fornitori;
- (*PARTE SECONDA*) le regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto del Responsabile di Settore interessato alla procedura - svolgeranno funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura di cui sopra.

In calce al P.I. (*PARTE TERZA*) sono riportati:

- **allegato 1, conoscenza e accettazione del Patto di integrità: il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa).**

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi operatori economici.

- **allegato 2 dichiarazioni per il contrasto dei fenomeni correttivi: il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara deve sottoscrivere e accludere all'offerta (documentazione amministrativa) .**

In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; nel caso di raggruppamenti temporanei costituendi, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve essere resa dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi operatori economici.

La mancata presentazione delle due dichiarazioni sostitutive di atto notorio ( allegati 1 e 2 al P.I) comporta l'esclusione dalla gara, a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

A procedura di gara conclusa, il P.I. è allegato al contratto di appalto.

## PARTE I

### OPERATORI ECONOMICI

#### **Art. 1 – Ambito di Applicazione**

Il Patto di Integrità (P.I) regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure di appalto pubblico di Lavori/Forniture e Servizi del Comune di Meolo.

Il P.I. interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono i contratti affidati, anche in veste di subappaltatore/cottimista.

Il P.I. costituisce parte integrante della *lex specialis* di gara ed è allegato ai contratti di appalto e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione alle relative gare.

#### **Art. 2 – Doveri di correttezza, trasparenza e lealtà**

Ogni operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti della Stazione appaltante

#### **Art. 3 – Concorrenza**

In particolare, gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato” contenute nella legge 287/1990.

Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri previsti dalla normativa vigente:

- a. qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della gara, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
- b. qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
- c. qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale.

#### **Art. 4 – Collegamenti**

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di appalto non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'Art. 2359 del Codice Civile, né si avvalgono di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

#### **Art. 5 – Rapporti con gli uffici della Stazione Appaltante**

Nel partecipare alle procedure di gara, nelle trattative e nelle negoziazioni comunque connesse ad appalti pubblici esperiti dalla Stazione Appaltante firmataria del P.I di cui in premessa e nella successiva esecuzione del Contratto, i concorrenti si astengono da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche.

Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio, anche indiretto, ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. A tal fine i Concorrenti sono obbligati a leggere ed a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Meolo, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 13.6.2013 (consultabile liberamente sul sito internet istituzionale, in “Amministrazione trasparente”, sezione “Personale”).

#### **Art. 6 – Doveri di segnalazione**

Gli operatori economici concorrenti segnaleranno al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed al competente Responsabile di Servizio:

- a), qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara stessa e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato;
- b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti ed di ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti.

Tali obblighi non sostituiscono, in ogni caso, l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria.

#### **Art. 7 – Mancata accettazione del P.I in fase di gara**

La mancata accettazione del presente P.I e la mancata allegazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportata nella parte *PARTE TERZA* all'offerta da presentare in sede di gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima e le dovute segnalazioni alle competenti Autorità.

#### **Art. 8 – Violazioni del P. I dopo l'aggiudicazione e dopo la firma del contratto**

L'accertamento di violazioni alle norme della presente P.I. da parte dell'affidatario, dopo l'aggiudicazione, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune per effetto dell'inadempimento.

Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa. La Stazione appaltante provvederà alle segnalazioni imposte dalla legge alle competenti Autorità.

#### **Art. 9 obblighi specifici dell'affidatario**

L'affidatario del contratto di appalto si obbliga:

- 1) ad inserire nei contratti di subappalto/cottimo la clausola in base alla quale il subappaltore/cottimista dichiara di conoscere ed accettare il P.I.;
- 2) a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante, i pagamenti eseguiti che abbiano un collegamento diretto con l'appalto (pagamenti funzionali all'esecuzione dell'appalto).

## **PARTE II**

### **DIPENDENTI /COLLABORATORI DIRETTI E INDIRETTI**

#### **Art. 10 – Ambito di applicazione**

Questo P.I regola i comportamenti che debbono essere tenuti nello svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica di Lavori, Forniture e Servizi del Comune di Meolo e nella successiva fase di esecuzione del contratto.

Il P.I interessa tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti o trattative per la stipulazione di contratti di lavoro, nel seguito denominato “*dipendente*”.

#### **Art. 11 – Obbligo di imparzialità**

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare ad appalti o a trattative per contratti di lavori, forniture e servizi.

Pertanto il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti rispetto agli altri, come deve evitare qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti di lavori, forniture e servizi.

#### **Art. 12 — Obbligo di riservatezza**

Il dipendente, nel corso delle gare d'appalto e delle trattative per la stipulazione dei contratti di lavori, forniture e servizi, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente l'attività negoziale ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione o affidamento.

#### **Art. 13 – Indipendenza**

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con la Stazione appaltante nella gestione di gare e di trattative contrattuali.

Invero, allorché lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla gara d'appalto o stipulare contratti di lavori con la Stazione appaltante, deve darne immediata comunicazione al suo responsabile di Servizio e comunque astenersi da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa.

## **PARTE III**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DA RENDERSI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE GARE

### ALLEGATO 1

Il Sottoscritto ....., nato a ....., residente in ..... prov. \_\_\_\_\_ Via/P.zza ....., in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico ....., con sede in ..... prov. .... Via/P.zza ..... CF.....partecipante alla procedura ad evidenza pubblica .....

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni,

### DICHIARA

di *conoscere* e di *accettare* il contenuto del Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta comunale n..... del .....

**Allega copia fotostatica di documento di identità**

Li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### ALLEGATO 2

Il Sottoscritto ....., nato a ....., residente in ..... prov. \_\_\_\_\_ Via/P.zza ....., in qualità di Legale Rappresentante dell'operatore economico ....., con sede in ..... prov. .... Via/P.zza ..... CF.....partecipante alla procedura ad evidenza pubblica.....

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni,

### DICHIARA

1) di essere edotto sull'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;

2) di ben conoscere il Protocollo d'intesa sottoscritto il 15 luglio 2014 fra Ministero degli Interni e ANAC e pertanto di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

3) di conoscere il Protocollo di legalità sottoscritto in data 7 settembre 2015 tra Prefetture del Veneto, Regione Veneto, UPI ed ANCI e recepito da questa Amministrazione con delibera giuntale n. 12 del 01.3.2016.

**Relativamente al punto 2 che precede, dichiara altresì**

- di essere consapevole che l'adempimento di cui trattasi ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

- di essere consapevole che la Stazione appaltante e' obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

**Allega copia fotostatica di documento di identità**

Li...

*Firma*



Allegato alla delibera nr . **44** del **30-04-2016**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: APPROVAZIONE PATTO INTEGRATIVO ANTICORRUZIONE**

**ESTENSIONE DEL PARERE**

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 29-04-2016

Il Responsabile di Settore  
GHEDIN DANIELA

**PARERE:** NON RILEVANTE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 29-04-2016

Il Responsabile di Settore  
SGNAOLIN GINO